

OFFICINA 1

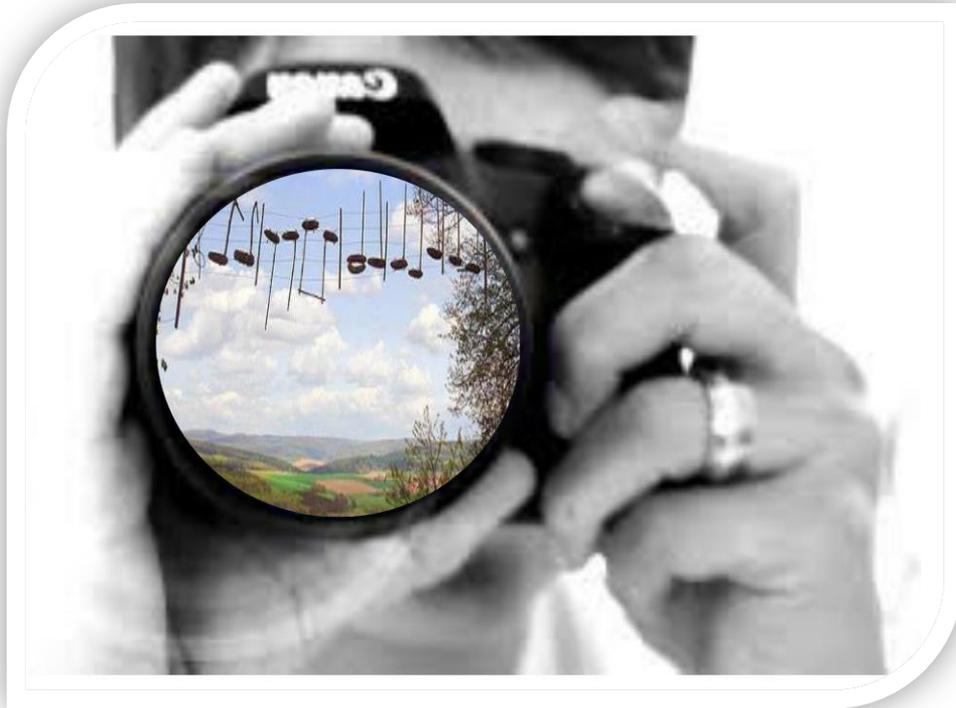


Geografia e Urban Farming. Educare all'alimentazione del XXI secolo

Formatori: Antonio Danese e Sabrina Malizia

Se è vero che la sostenibilità alimentare è una delle principali sfide del nostro secolo, l'educazione geografica giocherà un ruolo cruciale nel formare persone consapevoli delle ripercussioni ambientali e territoriali di ciò che mangiamo. Ma come fare un'educazione alimentare efficace? Quali valori sono veicolati dal cibo che produciamo, che condividiamo, che sprechiamo? In questa Officina i docenti saranno coinvolti in un percorso sui temi dell'*urban farming* e delle diversità bio-alimentari, per scoprire le diverse implicazioni geografiche del cibo attraverso metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie, sulla creatività e sul pensiero critico.

OFFICINA 2



L'ambiente del geografo: immagini e suoni per una geografia multisensoriale

Formatori: Rossella De Lucia e Thomas Gilardi

L'Officina intende illustrare alcune strategie didattiche basate sull'apprendimento esperienziale, per sostenere una progettazione per competenze, con metodologie *flipped* e inclusive, al fine di portare gli alunni di ogni ordine e grado alla scoperta del territorio.

La curiosità e la capacità di osservazione ed esplorazione della realtà sono stimolate e supportate dall'uso di linguaggi mediatici diversi (fotografia e musica). Infatti, la percezione di un ambiente, così come la sua successiva descrizione e comprensione in termini sistemici e complessi, non può che avvenire mettendo in gioco diverse sfere sensoriali a nostra disposizione.

OFFICINA 3



Geografia e rischio ambientale: strategie di educazione alla resilienza

Formatori: Sara Bonati e Marco Tononi

Il rischio e i disastri ambientali sono sintomo della vulnerabilità delle comunità. L'Italia è sempre più interessata da eventi naturali estremi, con ricadute spesso disastrose: alluvioni, terremoti, valanghe, tempeste, solo per fare alcuni esempi. È quindi strategico migliorare la resilienza delle popolazioni esposte al rischio e, a tal proposito, le giovani generazioni giocano un ruolo fondamentale. L'Officina promuove un percorso di educazione alla resilienza attraverso metodologie laboratoriali multisensoriali. Si partirà dall'idea di paesaggio vulnerabile per giungere ad una lettura delle trasformazioni territoriali che originano particolari tipi di eventi, con l'obiettivo di accrescere la capacità di reazione, mitigazione e inclusione di fronte al rischio.

L'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia



presenta le

OFFICINE DIDATTICHE 2018



***Geografia e Urban Farming.
Educare all'alimentazione
del XXI secolo***

Formatori: Antonio Danese e Sabrina Malizia

***L'ambiente del geografo:
immagini e suoni per una
geografia multisensoriale***

Formatori: Rossella De Lucia e Thomas Gilardi



***Geografia e rischio
ambientale: strategie di
educazione alla resilienza***

Formatori: Sara Bonati e Marco Tononi

***Scopri il programma e iscriviti
sulla piattaforma SOFIA
o al sito www.aiig.it***

